ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 14

Oggetto: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2013.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 23.09.2014)

Visti gli articoli 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n.97, avente ad oggetto il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70";

Visto l'articolo 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Visto l'art.21, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n.214, che ha previsto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 1° gennaio 2012, e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi;

Vista la direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2011;



Visto il decreto di natura non regolamentare adottato in data 28 marzo 2013 dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENPALS, in attuazione dell'art.21 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201;

Visto il decreto di natura non regolamentare adottato in data 5 luglio 2013 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della pubblica amministrazione e semplificazione, che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP, in attuazione dell'art.21 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201;

Visto il D.P.C.M. dell'8 agosto 2013 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Visto il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il 12 febbraio 2014, con il quale il Prof. Vittorio Conti è nominato, con i poteri attribuiti al Presidente dell'INPS, Commissario straordinario dell'Istituto, fino alla nomina del nuovo Presidente dell'Istituto medesimo e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;

Vista la deliberazione n. 11 del 16 luglio 2014 con la quale il CIV ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2012 e l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui;

Vista la determinazione n.123 del 29 luglio 2014 con la quale il Commissario straordinario dell'Inps ha predisposto e trasmesso al CIV il rendiconto generale per l'esercizio 2013;

Vista la documentazione di cui si compone il bilancio consuntivo 2013;

Vista la relazione sulla gestione del Commissario straordinario al bilancio consuntivo per l'anno 2013;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri, ai sensi



dell'art. 9, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell' Istituto, come specificato nell'unito elenco (Allegato n. 1);

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze d'impegno per un totale di euro 4.852.596.742,38, evidenziate nell'allegato C) della relazione del Direttore generale (Allegato n.2);

Preso atto dei risparmi realizzati sulle spese di funzionamento, da riversare al bilancio dello Stato in applicazione di diversi provvedimenti legislativi, sono risultati pari, nel 2013, a circa 553 mln di euro;

Rilevato che, per effetto dell'applicazione di diversi provvedimenti legislativi di contenimento delle spese, l'importo dei predetti risparmi è raddoppiato nell'ultimo anno ed è destinato ad accrescersi ulteriormente, raggiungendo un livello tale che potrebbe compromettere la funzionalità dell'Istituto;

Rilevata la necessità di ridurre il rischio di eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbe incidere negativamente sui futuri risultati dell'Istituto, sulla scorta dell'attenta valutazione della consistenza effettiva della massa dei residui rilevata alla fine dell'esercizio 2013;

Ribadita la situazione di squilibrio delle contabilità separate del FPLD – determinata dal mancato incasso dei contributi derivanti da nuove iscrizioni che affluiscono al FPLD - che è destinata a peggiorare ulteriormente per la progressiva riduzione del gettito contributivo ed il contemporaneo aumento della spesa per prestazioni;

Ribadita altresì la necessità di sottoporre ad un attento monitoraggio tutti i Fondi e Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS che presentano un andamento economico-patrimoniale negativo, nonché l'urgenza di aggiornare al più presto i bilanci tecnici con i quali valutare la futura evoluzione degli stessi Fondi o Gestioni, nonché la sostenibilità dell'intero sistema;

Ribadita infine la necessità che i risultati dei bilanci tecnici, secondo la normativa vigente, siano opportunamente valutati e portati all'attenzione dei Ministeri vigilanti e delle Istituzioni al fine di consentire agli stessi l'adozione di eventuali interventi correttivi;



Ritenuto necessario che anche per il Bilancio Consuntivo venga predisposto il Bilancio per Missioni e Programmi;

Tenuto conto della relazione del Collegio dei Sindaci che, sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni formulate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2013;

Vista la propria relazione istruttoria al bilancio consuntivo 2013 che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

- **di ratificare** l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco che fa parte integrante della presente deliberazione (allegato 1);
- **di approvare**, per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio (allegato 2);
- di approvare il Rendiconto generale per l'anno 2013 come predisposto e trasmesso dal Commissario straordinario con la determinazione n.123 del 29 luglio 2014 che, in linea con quanto indicato dall'art. 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" è costituito dai seguenti documenti:
 - rendiconto finanziario "decisionale",
 - o rendiconto finanziario "gestionale",
 - o conto economico,
 - o quadro di riclassificazione dei risultati economici,
 - o stato patrimoniale,
 - o tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
 - conto economico e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
 - o conto economico e stato patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto;
 - o relazione del Direttore generale;
 - o allegati alla relazione del Direttore generale.



La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO Francesca Romana CAGNOLI

Francesca Romana CAGNOLI

IL PRESIDENTE
Pietro IOCCA

Allegato n. 1

CONSUNTIVO 2013

Capitoli di entrata di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

Nuovo capitolo	Descrizione
8E1310022	CONTRIBUTO DERIVANTE DALL'INCREMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DIIMBARCO DEI PASSEGGERI SUGLI AEROMOBILI, PER IL FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GETSIONI PREVIDENZIALI – ART.4, COMMA 75, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N.92

Capitoli di uscita di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "D.C. Risorse strumentali" :

Nuovo capitolo	Descrizione Obblig	
5U1208017	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI BANCA D'ITALIA ART,6, COMMA 6, DEL DECRETO LEGGE 30 NOVEMBRE 2013, N.133, CONVERTITO DALLA LEGGE 29 GENNAIO 2014, N.5 E ART.1 COMMA 148, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147, COME SOSTITUTITO DALL'ART.4, COMMA 12, DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N.66	

^{*} Capitolo di natura obbligatoria

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

Nuovo capitolo	Descrizione	Obblig .
8U2111006 ACQUISIZIONE TRANSATTIVA	DI IMMOBILI DA REDDITO	A SEGUITO DI PROCEDURA

^{*} Capitolo di natura obbligatoria

Capitolo di entrata variato nell'oggetto:

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

Capitolo Nuova descrizione	Tipe p
8E2113003 REALIZZO DI TITOLI A REDDITO FISSO EX INPDAP ED EX ENPALS	



Allegato n.2

Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
*	UPB 1 - Entrate		* <u>-</u>		
1U1206029	Incentivo straordinario al datori di lavoro per creazione di rapporti lavoro stabili o di durata ampia in favore Uomini under 30 e donne-dm 5/10/2012-art24 l214/11	150.000.000,00	179.814.485,70	29.814.485,70	Previsione sottostimata a preventivo.
1U1206064	Contributi alle imprese e soc. Coop. che assumono giovani genitori iscritti alla banca dati presso il ministero gioventù dm 19 novembre 2010	0,00	8.135.723,18	8.135.723,18	Importo non quantificato a preventivo.
1U1206066	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavora tori disoccupati non agricoli, ai sensi dell'art.2 comma 151 della legge 23 dicembre 2009, n. 191	0,00	174.919,43	174.919,43	Importo non quantificato a preventivo.
1U1206069	Contributo alle aziende a copertura trattamenti aggiuntivi di malattia per i lavoratori pubblici ser vizi di trasporto - art.3 d.l. 14666/2007	0,00	37.955.072,77	37.955.072,77	Importo non quantificato a preventivo.
101206072	Incentivi a copertura dell'onere contributivo da incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e lavoro autonomo	0,00	102.946,49	102.946,49	Importo non quantificato a preventivo.
1U1206073	Incentivo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga - art.7-ter, comma 7, legge n.33/2009	0,00	913.491,09	913.491,09	Importo non quantificato a preventivo.
1U1206086	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale a incremento dei livelli occupazionali art. 2, legge n. 863/84	0,00	186.232,00	186.232,00	Importo non quantificato a preventivo.
1U1206093	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, c. 4 della legge n. 223/1991	14.154.000,00	21.582.901,02	7.428.901,02	Previsione sottostimata a preventivo.

Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 1 - Entrate				All Section 1
1U1206095	Contributo ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di cui all'art. 28 del di n. 244/1995 convertito nella legge n. 341/1995	0,00	3.191.922,00	3.191.922,00	Importo non quantificato a preventivo.
101206100	Incentivo ai datori di lavoro per la ricollocazion e dei lavoratori licenziati delle imprese di credi to ai sensi art.11bis dm 158/2000	0,00	1,294.689,22	1.294.689,22	Importo non quantificato a preventivo.
1U1209001	Sgravi di oneri contributivi del mezzogiorno art. 18, legge n. 1089/1968	5.306.000,00	5.755.257,24	449.257,24	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
1U1209002	Sgravi di oneri contributivi del mezzogiorno art. 14 legge n. 183/1976	0,00	205.295,37	205.295,37	Importo non quantificato a preventivo.
1U1209014	Sgravi oneri contributivi a datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extracomunitari	44.701.000,00	48.727.308,53	4.026.308,53	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
1U1209036	Sgravi di oneri contributivi a favore di datori di lavoro che assumono lavoratori frontalieri di cui all'art. 4, c. 4, legge n. 147/1997	0,00	53.155,19	53.155,19	Importo non quantificato a preventivo.
1U1209043	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese che attuano i programmi di riallineamento	0,00	10.335,18	10.335,18	Importo non quantificato a preventivo.
101209045	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese che esercitano la pesca costiera, nelle acque interne e lagunari	0,00	8.447,42	8.447,42	Importo non quantificato a preventivo.
1U1209054	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese armatoriali di navi che esercitano attività di cabotaggio marittimo, anche invia non esclusiva	0,00	771,00	771,00	Importo non quantificato a preventivo.



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
7. Mar. 1	UPB 1 Entrate			A STATE OF THE STA	And the second s
1U1209055	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese che esercitano la pesca costiera e nelle acque interne e lagunari	22.281.570,00	32.438.486,19	10.156.916,19	Previsione sottostimata a preventivo.
1U1209063	Sgravi di oneri contributivi su quote di retribuzione connesse con la contrattazione aziendale territoriale art.1, comma 67, della legge n.247/2007	250.000.000,00	604.410.448,76	354.410.448,76	La previsione era basata sui soli importi di competenza 2013, invece, le aziende hanno potuto conguagliare anche gli importi relativi agli sgravi per la contrattazione di secondo livello di competenza del 2012 (decreto attuativo di dicembre 2012).
101209083	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) a seguito di eventi calamitosi	0,00	2.041.741,91	2.041.741,91	Tipologia di spesa quantificabile soltanto a consuntivo.
1U1209086	Onere per copertura mancato gettito contributivo delle gestioni di cui all'art. 2, comma 134 della legge 23 dicembre 2009, n. 191	0,00	439.992,52	439.992,52	Importo non quantificato a preventivo.
1U1210020	Spese per servizi svoiti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione de l contributi	141.028.196,00	187.449.266,30	46.421.070,30	Il maggior importo impegnato è stato determinato dalla contabilizzazione degli oneri dell'aggio dovuto alla società incaricata del recupero dei crediti contributivi.
104121026	Versamento di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) riscossi per conto dell'INAIL	604.260.394,84	638.097.678,62	33.837.283,78	Importo llevemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
1U4121027	Versamento di contributi associativi, integrativi e di assistenza contrattuale riscossi per conto di organizzazioni sindacali del settore agricolo	87.000.000,00	87.050.184,27	50.184,27	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente non significativo).
104121039	Rimborso di contributi relativi al lavoratori agricoli (dipendenti e autonomi) effettuato per conto dell'INAIL	0,00	3.379.402,87	3,379,402,87	Tipologia di spesa quantificabile soltanto a consuntivo.
Service Servic	TOTALE UPB E	1.318.731.160,84	1.863.420.154,27	544,688,993,43	



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti :	Note
100	UPB 2 - Pensioni	1000	Fig. 5.45	No. 11	
2U1205001	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari	188.166.162.433,36	189.191.766.455,85	1.025.604.022,49	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente non significativo).
2U1205091	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari a iscritti istituto nazionale previdenza dipendenti pubblici (INPDAP), soppresso ai sensi I.214/2011	64.241.111.000,00	64.532.455.107,38	291.344.107,38	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente non significativo).
2U1205092	Prestazioni diverse a carico delle gestioni (casse) pensioni. (indennità, assegni e liquidazioni varie) dell'INPDAP, soppresso ai sensi art. 21 l. 241/11	8.144.000,00	9.386.609,08	1.242.609,08	Previsione sottostimata a preventivo.
2U1207002	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate	58.984.635,78	75.215.681,49	16.231.045,71	Previsione sottostimata a preventivo.
2U1209004	Rimborso di riserve e di valori capitali	2.602.400,00	2.910.580,20	308.180,20	Previsione sottostimata a preventivo.
201209052	Rimborso di proventi connessi con l'estensione del regime di totale cumulabilità della pensione di anzianità con i redditi da lavoro	0,00	41.717,79	41.717,79	Importo non quantificato a preventivo.
201209053	Rimborso di proventi a sanatoria dei periodi di totale o parziale incumulabilità della pensione con i redditi da lavoro	0,00	20.333,52	20.333,52	Importo non quantificato a preventivo.
2U1210005	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti a enti e organismi comunitari	10.236.000,00	13.958.194,06	3.722.194,06	Previsione sottostimata a preventivo.
201210009	Spese per risarcimenti connesse a controversie in materia previdenziale	574.800,00	947.250,91	372.450,91	Tipologia di spesa quantificabile soltanto a consuntivo.



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
- 22	UPB 2 - Pensioni				
201210021	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	43.500.000,00	43.624.867,19	124.867,19	Lo scostamento è dovuto alla numerosità delle dichiarazioni reddituali presentate al CAF e agli altri soggetti abilitati.
204121049	Versamento erario canone abbonamento ral ritenuto su pensioni e provvidenze di natura assistenziale di cui all'art.38 c. 8 di 78/2010 convertito L. 122/1	93.000,00	110.500,35	17.500,35	Previsione sottostimata a preventivo.
	TOTALE UPB 2	252 531,408,269,14	253.870.437.297.82	1.339.029.028,68	

Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
Table 1	UPB 3 - Prestazioni a Sastegno del Reddito				Proceedings of the second seco
3U1205005	Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	3.645.000,00	3.750.100,22	105.100,22	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
3U1205006	Trattamenti per carichi familiari ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	119.888.000,00	132.192.593,20	12.304.593,20	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
301205011	Indennità di richiamo alle armi a impiegati privati erogate direttamente	79.830,00	110.497,80	30.667,80	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1205016	Prestazioni diverse a carico di fondi o gestioni pensionistici (liquidazione in capitale, indennità, assegni e liquidazioni varie)	15.540.044,00	20.155.756,77	4.615.712,77	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1205017	Indennità di fine rapporto a carico del fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge n. 297/1982	809.527.300,00	1.076.306.443,49	266.779.143,49	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1205021	Prestazioni varie a carico di particolari fondi	154,93	159,18	4,25	Scostamento di minima entità.
3U1205033	Prestazioni economiche per rimpatrio di lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art, 13 della legge n. 943/1986	52.000,00	152.087,07	100.087,07	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1205046	Prestazioni economiche concesse dai comuni artt. 65 e 66, legge n. 448/98; art. 50, legge n. 144/99 e successive disposizioni integrative	560.993.000,00	568.566.609,31	7.573.609,31	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente non significativo).
3U1205052	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore di lavoratori di imprese del credito ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. B), del DM n. 158/2000	604.198.530,24	632.431.361,86	28.232.831,62	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).

Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 3 Prestazioni a Sostegno del Reddito	60040		100	
3U1205054	Indennità annuale a favore dei lavoratori affetti da talassemia e drepanocitosi di cui all'art. 39, c. 1 della legge n. 408/2001	6.780.900,00	7.598.010,54	817.110,54	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1205059	Prestazioni a favore dei lavoratori già dipendenti dall'amministrazione autonoma monopoli di stato ai sensi dell'art. 5, c. 1 del di n. 88/2002	414.385,47	506.767,83	92.382,36	La differenza deriva da lieve sottostima dell'importo medio delle prestazioni spettanti ai lavoratori del comparto.
3U1205071	Assegni straordinari per sostegno del reddito a favore di lavoratori addetti al servizio di riscossione di tributi erariali e di altri enti	41.611.628,00	43.640.503,24	2.028.875,24	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
3U1205072	Prestazioni a sostegno del reddito a favore di lavoratori del settore del trasporto aereo	175.000.000,00	181.032.010,57	6.032.010,57	L'entità del divario in termini percentuali, rispetto alla spesa impegnata, risulta poco apprezzabile.
3U1205075	Prestazioni a carico del "fondo per l'erogazione TFR" erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende	168.666.223,00	326.186.200,72	157.519.977,72	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1205081	Assegno ordinario per il sostegno al reddito art.5 c1 lettera p. 2) DM 158/2000 modificato DM 51635/2000 a favore lav. imprese credito	5.909.209,20	17.738.431,13	11.829.221,93	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1205082	Assegni straordinari a favore dei lavoratori in es odo per il prolung.to tutela reddito art. 12, c. 5bis dl 78/2010 conv. l. 122/2010 e art. 1, c 37 l. 220/2010	0,00	10.133.447,85	10.133.447,85	Importo non quantificato a preventivo.
3U1205085	Trattamento di fine rapporto agli iscritti del soppresso INPDAP	217.027.000,00	307.791.127,74	90.764.127,74	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1205093	Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) ai lavoratori per eventi calamitosi dovuti a diffusione incendi - opcm 3606/2007	0,00	41.719,61	41.719,61	Importo non quantificato a preventivo.



Capitalo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 3 - Prestazioni a Sostegno del Reddito		MARKET A		
3U1205095	Prestazioni economiche ai lavoratori dei territori colpiti dal Sisma Emilia 2012 - art. 15 l. 122/2012 DI n. 75719 dei 17/09/2013	0,00	13.202.970,64	13.202.970,64	Importo non quantificato a preventivo.
3U1206041	Onere per contributi omessi o insufficienti a carico del fondo di garanzia di cui all'art. 5 c. 1 dis 80/92 a favore del fondi di previdenza complementare	14.950.000,00	19.979.050,12	5.029.050,12	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1209087	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei prestiti concessi dalle gestioni speciali ex IPOST di cui alla legge n. 122/2010	0,00	1.646,89	1.646,89	Importo non quantificato a preventivo.
3U1209088	Rimborso delle quote di partecipazione degli iscritti non più dovute per le prestazioni di natura sociale	59.000,00	209.092,83	150.092,83	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1209089	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei prestiti concessi dalla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali	0,00	42.326,04	42.326,04	Importo non quantificato a preventivo.
3U1209090	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei mutui concessi dalla gestione unitaria delle presta zioni creditizie e sociali	0,00	1.897,87	1.897,87	Importo non quantificato a preventivo.
3U1209092	Rimborso riserve e valori capitali di riscatto ver sati dagli iscritti ai fondi per il trattamento di fine servizio dipendenti ENPAS ed INADEL	579.000,00	1.004.715,32	425.715,32	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1210009	Spese per risarcimenti connesse a controversie in materia assistenziale (esclusi oneri sentenze corte costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994)	226.616,10	267.422,75	40.806,65	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1210024	Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)	72.000.000,00	77.906.000,00	5.906.000,00	L'importo impegnato è risultato superiore alla previsione per effetto sia dell'adeguamento dell'aliquota IVA che di oneri riferiti al 2012 pervenuti nel corso del 2013.



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostament	Note
	UPB 3 - Prestazioni a Sostegno del Reddito		25 No.		The state of the s
3U1210034	Rimborsi a carico del fondo di garanzia a copertura dei rischi per l'erogazione del prestiti concessi o garantiti dall'istituto	31.500.000,00	35.861.394,69	4.361.394,69	Previsione sottostimata a preventivo.
3U1210099	Spese diverse	0,00	11.367,20	11.367,20	Importo non quantificato a preventivo.
3U4121007	Versamento alle organizzazioni sindacali di ritenu te su prestazioni economiche temporanee per contri buti associativi	112.998.185,00	117.193.764,32	4.195.579,32	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
3U4121059	Prestazioni erogate ai lavoratori posti in esodo per conto dei datori di lavoro, ai sensi dell'art.4 , commi da 1 a 7-ter, della legge n. 92/2012	0,00	8.868.360,98	8.868.360,98	Importo non quantificato a preventivo.
	TOTALE UPB 3	2.961.646.005,94	3.602.883.837,78	641,237,831,84	A Control of the Cont



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni u Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 4 - Risorse Umane		The second		
4U1403001	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	164.343.984,00	166.225.440,25	1.881.456,25	La spesa in esame ha superato la previsione a causa del consistente numero di dipendenti cessati dal servizio.
4U1403006	Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS	130.000,00	160.492,17	30.492,17	La spesa in esame risulta superiore alla previsione a causa del maggior numero di dipendenti cessati dal servizio, rispetto al preventivato.
4U2115003	Trattamento di fine rapporto a portieri e pulitori degli stabili da reddito cessati dal servizio	46.820,00	72.820,12	26.000,12	La spesa ha superato lo stanziamento a causa di cessazioni non prevedibili.
404121003	Versamento altre ritenute effettuate al personale	6.200.000,00	9.165.301,66	2.965.301,66	Previsione sottostimata a preventivo.
	TOTALE UPB 4	170.720.804,00	175.624.054,20	4.903.250,20	



Capitolo	Denominazione	Previsioni	Somme	Scoslamenti	Note
-	Capitolo	Definitive	Impegnate		
	UPB 5 - Risorse Strumentali	S. 44-157			
5U1104055	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	134.864.837,00	134.923.293,53	58.456,53	La spesa è destinata sia al finanziamento dei contratti SPC per i servizi di connettività e sicurezza che per la gestione dei servizi Web.
5U1208004	Tributi diversi relativi a stabili da reddito	1.570,92	90.128,96	88.558,04	Previsione sottostimata a preventivo.
5U1208005	Tributi diversi (Imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti materie assicurative e previdenziali, contributi consortili relativi a stabili destinati ad uffici, ecc.)	12.859.236,00	17.394.676,06	4.535.440,06	La spesa è stata determinata dagli effettivi fabbisogni emersi nel corso dell'anno.
501208010	1mposta comunale degli immobili	21.168.691,19	22.036.280,71	867.589,52	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
501208017	Imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle quote di partecipazione al capitale di Banca d'Italia art. 6 c. 6 l. 5/14 e art. 1 c. 148 l. 147/13	0,00	97.497.985,82	97.497.985,82	Importo non quantificato a preventivo.
5U1209020	Rimborso del canone di affitto (quota parte non dovuta) ai conduttori degli stabili da reddito	0,00	3.961,15	3.961,15	Importo non quantificato a preventivo.
501210009	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie in ordine patrimoniale	1.105.100,00	1.819.240,60	714.140,60	Previsione sottostimata a preventivo.
501210099	Spese diverse connesse alla gestione patrimoniale	0,00	310.551,21	310.551,21	Importo non quantificato a preventivo.
	TOTALE UPB 5	169.999.435,11	274.076,118,04	104.076.682,93	



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 8 - Altre strutture Direzione Generale	3 - S		15, 279	
8U1104052	Spese per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	4.536.868,80	5.506.040,50	969.171,70	La spesa è stata determinata dagli effettivi fabbisogni emersi nel corso dell'anno.
8U1206016	Trasferimento contributi al fondo di rotazione per attuazione politiche comunitarie - art. 5, legge n. 183/1987 - art. 1, c. 72, legge n. 549/1995	4.121.836,33	5.871.613,63	1.749.777,30	Previsione sottostimata a preventivo.
8U1206022	Trasferimento allo stato di economie derivanti da riduzione indennità di accompagnamento e indennità speciale per ciechi civili	154.659,00	216.555,09	61.896,09	Previsione sottostimata a preventivo.
8U1206024	Trasferimento a stato economie per riduzione stanziamenti spese consumi intermedi - art. 11 ter, c. 5, di 203/2005 convertito in l. 248/2005 e art. 1, c. 48, l. 266/2005	473.899.401,72	490.576.276,08	16.676.874,36	Il superamento della previsione è dovuto al maggior importo impegnato e versato al bilancio dello Stato entro il 30/6/2013, ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012, rispetto alla somma successivamente rideterminata, a tale titolo, in sede di assestamento al bilancio di previsione 2013.
8U1207009	Interessi passivi di post ammortamento relativi ai mutui concessi alle cooperative, agli enti locali	0,00	606.818,01	606.818,01	Importo non quantificato a preventivo.
8U1207099	Interessi passivi diversi	2.200.000,00	2.238.827,14	38.827,14	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente non significativo).
8U1208003	Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	1.863.176,00	1.935.414,51	72.238,51	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
8U1208014	Imposta sui reddito delle società (IRES)	111.840.304,00	112.490.046,00	649.742,00	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente non significativo).



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
19.00	UPB 8 - Altre strutture Direzione Generale	100			Page 1997
8U1209016	Rimborso allo stato di somme trasferite all'istituto in eccedenza agli oneri posti a suo carico	0,00	571.021.617,00	571.021.617,00	Applicazione dell'art.1, comma 4, legge 147/2013 non ipotizzabile in occasione dell'assestamento di bilancio 2013. Si tratta di mera regolazione contabile effettuata mediante un prelievo da fondi di accantonamento costituiti nella GIAS ed a fronte di una compensazione di altri crediti verso lo Stato.
8U1210099	Spese diverse	20.989.419,00	39.753.367,52	18.763.948,52	La tipologia di spesa è rilevabile solo a consuntivo.
8U2111006	Acquisizione di immobili da reddito a seguito di procedura transattiva	0,00	8.034.000,00	8.034.000,00	Importo non quantificato a preventivo.
8U2112005	Spese di manutenzione straordinaria, per adeguamenti normativi in materia di sicurezza delle strutture sociali	430.500,00	800.123,17	369.623,17	La spesa è stata determinata dagli effettivi fabbisogni emersi nel corso dell'anno.
8U2114099	Concessioni di crediti diversi	2.059.114.301,52	3.502.399.469,58	1.443.285.168,06	Previsione sottostimata a preventivo.
8U4121031	Versamento di ritenute per addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	3.108.615.352,00	3.154.925.409,31	46.310.057,31	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente non significativo).
8U4121033	Versamento di ritenute per addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	1.148.469.139,00	1.207,057.076,31	58.587.937,31	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente ridotto).
8U4121034	Versamento di ritenute per addizionale regionale IRPEF derivanti da operazioni di assistenza fiscal e - art.78 della legge n. 413/1991	70.577.686,87	83.777.370,82	13.199.683,95	Previsione sottostimata a preventivo.



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note Note
	UPB 8 – Altre strutture Direzione Generale		a et		
804121037	Versamento di ritenute per addizionale comunale IRPEF derivanti da operazioni di assistenza fiscale art.78 della legge n. 413/1991	33.727.421,75	43.870.733,63	10.143.311,88	Previsione sottostimata a preventivo.
8U4121042	Versamento dell'imposta sostitutiva, sui mutui edilizi, relativi all'acquisto dell'alloggio di prima abitazione	914.000,00	1.261.715,94	347.715,94	Previsione sottostimata a preventivo.
8U4121047	Pagamento per conto del datori di lavoro di prestazioni occasionali di tipo accessorio, di cui agli artt. 70-73 del d.lgs. n.276/2005 e successive modificazioni	182.000,000,00	209.383.772,46	27.383.772,46	Previsione sottostimata a preventivo.
8U4121051	Versamento dell'imposta di bollo su fatture assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 e 15 bis del dpr del 26 ottobre 1972, n. 642	118.072,00	131.936,85	13.864,85	Previsione sottostimata a preventivo.
8U4121099	Partite in conto sospese	100.000.000,00	100.374.909,74	374.909,74	Importo lievemente sottostimato a preventivo (scostamento percentualmente non significativo).
	TOTALE UPB 8	7.323.572.137,99	9.542.233.093,29	2.218.660.955,30	
	TOTALE GENERALE UPB	264.476.077.813,02	269.328.674.555,40	4.852.596.742,38	





Commissione Economico Finanziaria

Doc civ 98



Rendiconto generale

Relazione di accompagno





SOMMARIO

Premessa	3
Quadro normativo	5
Quadro Macroeconomico	9
Sintesi dei risultati del Rendiconto 2013	11
Gestione Finanziaria di competenza	14
Spese per il funzionamento dell'Ente	19
Andamento delle Gestioni amministrate	28
Andamento della Spesa Pensionistica e incidenza sul PIL	33
Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti	34
Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica	38
Il Patrimonio	40
Considerazioni finali	42

Il Segnejario



PREMESSA

Il Commissario Straordinario dell'INPS, nell'esercizio delle competenze attribuitegli dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 12/02/2014, con determinazione n.123 del 29/07/2014, ha predisposto e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per la definitiva approvazione il Rendiconto generale per l'esercizio 2013.

Per la redazione del progetto di bilancio consuntivo sono state attuate, come di consueto, le disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto, in coerenza con i principi di cui al DPR 27/02/2003 n. 97.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto:

- dell'assestamento dei risultati previsionali dell'anno 2013, che il CIV ha approvato con deliberazione n.29 del 17 dicembre 2013;
- del riaccertamento dei residui attivi e passivi in applicazione dell'art. 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n.11 del 16 luglio 2014.

Per la redazione del bilancio sono stati utilizzati i parametri macroeconomici aggiornati (DEF dell'8 aprile 2014) rispetto a quelli utilizzati per il preventivo originario 2013 e le successive note di variazione.

Lo scenario macroeconomico delineato dal "Documento di Economia e Finanza" evidenzia un'interruzione della recessione nel quarto trimestre del 2013, dopo nove trimestri consecutivi di contrazione. Nel 2013 il PIL si è ridotto dell'1,9% e la debolezza del mercato del lavoro ha condizionato il reddito disponibile reale delle famiglie influenzando negativamente le decisioni di spesa dei consumatori.

Anche le misure di contenimento della spesa pubblica hanno inciso sulla riduzione reale dei consumi determinando, in una spirale perversa, una ulteriore riduzione dei redditi da lavoro.

Si evidenzia, inoltre, il forte impatto sul bilancio dell'Istituto determinato dalle disposizioni del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133 convertito con legge n. 5 del 2014 che hanno autorizzato la Banca centrale ad aumentare il proprio capitale sociale a 7,5 miliardi di euro, in quote di valore unitario pari a 25.000€.



In attuazione di tale disposizione, l'Istituto, che possiede n.15.000 quote di Banca d'Italia pari ad una partecipazione del 5%, ha dovuto contabilizzare nell'esercizio 2013 la rivalutazione delle proprie quote che sono passate da un valore unitario di 0,52 € ad un valore di 25.000€. Tale operazione ha comportato la rilevazione nel conto economico di una plusvalenza enorme per l'Istituto pari a 374 mln di euro sulla quale l'Ente ha dovuto pagare un'imposta sostitutiva di circa 90 milioni di euro.

Il Rendiconto generale 2013 risulta composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario "decisionale";
- Rendiconto finanziario "gestionale";
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Conto economico;
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- Stato Patrimoniale;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- Conto economico e Stato Patrimoniale delle Gestioni Previdenziali e c/terzi;
- Conto economico e Stato Patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto;
- Relazione del Direttore Generale;
- Allegati alla relazione del Direttore Generale;
- Relazione gestione del Commissario Straordinario.



Quadro Normativo

I principali provvedimenti legislativi che interessano l'attività dell'Istituto e che hanno prodotto effetti sul bilancio nell'esercizio 2013, sono i seguenti:

- ◆ Legge 29 gennaio 2014, n.5 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 novembre 2013, n.133, recante disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia" che reca disposizioni riguardanti la Banca d'Italia relative:
 - all'aumento del capitale proprio, mediante utilizzo delle riserve statutarie, fino all'importo di 7.500.000.000 euro;
 - alla possibilità di distribuire ai partecipanti esclusivamente dividendi annuali, a valere sugli utili netti, per un importo non superiore al 6% del capitale;
 - al divieto, per ciascun partecipante, di possedere, direttamente o indirettamente, una quota del capitale superiore al 3%;
- ◆ Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2014) che, tra le varie disposizioni, prevede che le anticipazioni di bilancio concesse all'ex INPDAP negli esercizi pregressi al 2012 devono intendersi effettuate a titolo definitivo;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 novembre 2013 "Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2013 e valore definitivo per l'anno 2012";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 02/10/2013, inerente il "Trasferimento all'INPS, gestione ex INPDAP, delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENAM";
- ◆ Legge 09 agosto 2013 n. 99, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n.76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" che regolamenta:

Il Segretario

Pagina 5



- gli incentivi per le nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani, stabilendo che l'INPS disciplini le modalità attuative di fruizione degli incentivi;
- la modifica della disciplina delle prestazioni occasionali di tipo accessorio retribuite mediante buoni orari del valore prefissato (cd voucher);
- ◆ Legge 9 agosto 2013 n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n.69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" che introduce disposizioni riquardanti:
 - la proroga degli incarichi dei componenti del CIV dell'INPS non oltre il 30 settembre 2013;
 - la semplificazione in merito alle verifiche dell'INPS sull'accertamento dell'invalidità;
- ◆ Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 luglio 2013 " Trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP, in attuazione dell'articolo 21, comma 2, del decreto- legge 6 dicembre 2011, n.201 , convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214";
- ◆ Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 24 aprile 2013 "Riparto tra l'INPS e l'INAIL dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'articolo 1, commi 108-102, della legge 24 dicembre 2012, n.228" che stabilisce che la percentuale di riparto a carico dell'Istituto ammonta all'80 per cento dei previsti risparmi di spesa, non inferiori a 300 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2013;
- ◆ Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 28 marzo 2013 "Trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENPALS, in attuazione dell'art.21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214";
- ◆ Legge 24 dicembre 2012, n.228 " *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2013) che ha previsto, tra l'altro:
 - ulteriori interventi di contenimento della spesa per gli enti pubblici di previdenza e assistenza sociale da adottare, nell'ambito della propria autonomia, al fine di conseguire, a decorrere dall'anno finanziario 2013, risparmi aggiuntivi non inferiori a 300 milioni di euro;
 - la realizzazione di un piano di 150.000 verifiche straordinarie annue, aggiuntivo rispetto all'ordinaria attività di accertamento, della permanenza di requisiti sanitari e





- reddituali, nei confronti dei titolari di benefici di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità;
- l'obbligo, con decorrenza 2013, di rendere disponibile in modalità telematica la certificazione unica dei redditi da lavoro dipendente, pensione ed assimilati (CUD);
- l'aumento di un punto percentuale, dal 21 al 22, dell'aliquota IVA ordinaria a decorrere dal 1 luglio 2013;
- ◆ Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 12 dicembre 2012 "Soppressione della Gestione speciale, presso l'INPS, degli enti pubblici creditizi, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n.357" che stabilisce la soppressione della suddetta gestione, a decorrere dal 1º gennaio 2011, e il trasferimento all'Assicurazione Generale Obbligatoria delle residue attività patrimoniali, così come risultanti dal rendiconto 2010;
- ◆ Legge 6 novembre 2012, n.190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha stabilito i compiti in materia dell'organo di indirizzo politico delle pubbliche amministrazioni e quelli del responsabile per la prevenzione della corruzione. Tale responsabile propone, tra l'altro, entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione all'organo politico il quale lo adotta e lo trasmette al Dipartimento della funzione pubblica;
- ◆ Legge 7 agosto 2012, n.135 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" che dispone, tra l'altro, la riduzione dei consumi intermedi in misura pari al dieci per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta a tal fine nell'anno 2010;
- Legge 28 giugno 2012, n.92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che istituisce, a decorrere dal 1º gennaio 2013, l'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpI), presso la gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti;
- ◆ Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 3 aprile 2012 "Riparto tra l'INPS, congiuntamente al soppresso INPDAP e





l'INAIL, dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'art. 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n.183" che fissa la percentuale di riparto dell'importo delle riduzioni di spesa derivanti dalla razionalizzazione del funzionamento dell'INPS e dell'INAIL ponendola, per gli anni 2012 e 2013 e a decorrere dall'anno 2014, per il venti per cento a carico dell'INAIL e per l'ottanta per cento a carico dell'INPS.

Per ogni ulteriore approfondimento normativo si rimanda alla relazione sulla gestione del Commissario Straordinario.



Quadro Macroeconomico

Nell'anno 2013 i risultati di bilancio sono stati influenzati dall'andamento delle principali variabili macroeconomiche delineate nel Documento di Economia e Finanza presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze al Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2014.

	ANNO MANAGEMENT OF THE PROPERTY OF THE PROPERT	ANNO 100 2013
PIL ai prezzi di mercato - Nominale - Reale	-0,8 -2,4	-0,4 -1,9
Tasso di Inflazione	3,0	1,1
Occupazione - Complessiva - Al netto dei pubblici sevizi	-1,1 -0,9	-1,9 -2,1
Occupazione alle dipendenze - Intera economia - Al netto dei pubblici sevizi	-1,2 -0,9	-1,9 -2,2
Retribuzioni Lorde per dipendente - Intera economia - Al netto dei pubblici servizi	1,0 1,6	1,4 1,8
Retribuzioni Lorde globali Intera economia Al netto dei pubblici servizi	-0,1 0,6	-0,5 -0,5



Il quadro macroeconomico per l'anno 2013 ha evidenziato:

- ◆ un decremento del PIL in termini reali pari al -1,9% rispetto al decremento del 2,4% del 2012;
- un aumento dell'indice dei prezzi al consumo pari al +1,1%;
- un decremento dell'occupazione complessiva e di quella alle dipendenze pari al -1,9%, determinata da un decremento in tutte le attività, ma in particolare imputabile al settore delle costruzioni;
- una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari al +1,4%;
- ◆ un decremento delle retribuzioni globali pari al -0,5%, determinato
 da una contrazione nei settori dell'industria e dei servizi.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati relativi alla gestione finanziaria di competenza, di cassa della gestione economica e patrimoniale dell'esercizio 2013 confrontati con quelli relativi all'esercizio 2012.





Esame dei risultati del Rendiconto per l'anno 2013

Tabella 2 - Sintesi dei dati di bilancio Rendiconto 2013 (in mln di euro)

AGGREGATI	Rendiconto 2013	Rendiconto 2012	Variazioni 2013/2012				
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA							
Accertamenti Impegni	397.701 406.425	382.065 391.852	15.635 14.574				
Saldo	-8.724	-9.786	1.062				
Risultato di parte corrente Risultato in conto capitale	-8.799 75	-9.175 -611	376 686				
Saldo	-8.724	-9.786	1.062				
GESTIONE GESTIONE	FINANZIARIA DI CAS	SA - Hitter History Differen					
Riscossioni (al netto di trasferimenti e anticipazioni) Pagamenti	273.532 388.354	271.587 378.209	1.945 10.145				
Differenziale da coprire	114.822	106.622	8.200				
Prestazioni Assistenziali ex art. 37 Legge 88/89 Prestazioni e spese Invalidi Civili	77.921 17.600	72.188 17.255	5.733 345				
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	95.521	89.443	6.078				
Anticipazioni dello Stato	17.005	12.048	4.957				
Disponib. liquide Aumento(-) Diminuzione(+)	2.296	5.131	-2.836				
Totale copertura fabbisogno	114.822 ONOMICA PATRIMON	106.622	8.200				
			THE RESIDENCE OF THE PARTY OF T				
Situazione patrimoniale netta a inizio esercizio	21.875	34.091	-12.216				
Valore della produzione Costo della produzione	301.858 -315.390	296.501 -308.845	5.357 -6.546				
Atri proventi e oneri	686	128	559				
Risultato economico di esercizio	-12.846	-12.217	-630				
Situazione patrimoniale netta a fine esercizio	9.028	21.875	-12.846				
Avanzo di amministrazione	43.890	53.870	-9.980				



La Commissione Economico Finanziaria ha esaminato la documentazione relativa al Rendiconto generale per l'anno 2013: in particolare la gestione finanziaria di competenza che evidenzia il risultato finanziario e la gestione economico patrimoniale dalla quale si evince il risultato di esercizio e la situazione patrimoniale netta.

Gestione finanziaria di competenza

Nell'anno 2013 si registra un disavanzo finanziario di competenza pari a 8.724 mln, con un miglioramento di 1.062 mln rispetto al disavanzo del consuntivo 2012 (-9.786 mln), derivante dalla differenza fra accertamenti per 397.701 mln ed impegni per 406.425 mln.

Nello specifico, il predetto disavanzo di competenza deriva dalla somma algebrica tra 8.799 mln di disavanzo della parte corrente e 75 mln di avanzo in conto capitale.

Gestione finanziaria di cassa

La gestione di cassa presenta un differenziale di cassa negativo di 114.822 mln (106.622 mln nel consuntivo 2012) determinato dalla differenza tra riscossioni nette per 273.532 mln e pagamenti per 388.354 mln. Tale differenziale risulta coperto da:

- ◆ 95.521 mln di trasferimenti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali ex art. 37 Legge 88/89 (77.921 mln) e per le prestazioni e spese degli invalidi civili (17.600 mln);
- ♦ 17.005 mln di anticipazioni dello Stato.

Il fabbisogno residuo di 2.296 mln risulta coperto con l'utilizzo delle proprie disponibilità liquide.

Gestione economica

La gestione economica presenta un risultato di esercizio negativo pari a 12.846 mln, con una decremento di 630 mln rispetto al disavanzo dell'esercizio 2012 pari ai 12.217 mln.

Il risultato economico è determinato dalla somma algebrica tra il valore della produzione per 301.858 mln, il costo della produzione per 315.390 mln ed altri proventi per 686 mln.



Situazione patrimoniale netta

La situazione patrimoniale netta, pari a 21.875 mln ad inizio esercizio 2013, si è attestata a fine esercizio a 9.028 mln per effetto del risultato economico negativo di -12.846 mln.

Si rammenta che l'art. 1, comma 5 delle Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto che "Le anticipazioni di bilancio concesse ai sensi del comma 3 dell'articolo 35 della legge 23 dicembre 1998, n.448, negli esercizi pregressi al 2012, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate dall'INPDAP si intendono effettuate a titolo definitivo e pertanto eliminate dalla contabilità istituita ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 35 della legge n.448 del 1998".

Pertanto, in seguito all'applicazione della suddetta normativa, il patrimonio netto dell'ex INPDAP e di conseguenza il patrimonio netto dell'INPS, registra, a partire dal 2014, un incremento di 21.698 milioni di euro.

Avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa fa rilevare una diminuzione rispetto all'anno 2012, passando da 53.870 mln a 43.890 mln a fine esercizio 2013, con una variazione negativa di 9.980 milioni di euro.



Gestione Finanziaria di competenza

I dati consuntivi per l'anno 2013 sono stati determinati sulla base del predetto quadro macroeconomico e dei provvedimenti normativi emanati fino al 31/12/2013.

Dall'analisi dei risultati del rendiconto 2013 relativi alla gestione finanziaria di competenza si evidenziano le successive considerazioni.

ENTRATE

Le **Entrate** accertate per complessivi 397.701 mln, aumentano di 15.635 mln (+4,1%) rispetto ai 382.065 mln del consuntivo 2012.

Le **Entrate** correnti sono state stimate in 313.653 mln con un incremento di 7.389 mln (+2,4%) rispetto ai 306.263 mln del consuntivo 2012.

In particolare:

Entrate contributive

Valutate in 210.141 mln, con un incremento di 2.065 mln (+1,0%) rispetto al precedente rendiconto pari a 208.076 mln, tale importo comprende anche le entrate contributive degli enti soppressi.

Nello specifico mentre per i contributi dei lavoratori dipendenti già iscritti all'ex INPDAP, risultano entrate contributive pari a 55.952, con un incremento di 2.154 rispetto al consuntivo 2012 (53.798) le entrate contributive del soppresso ENPALS risultano pari a 1.162 mln, con un incremento di 3 mln rispetto ai risultati consuntivi del 2012 (1.059).

Pertanto al netto delle entrate contributive degli enti soppressi le entrate contributive dell'INPS sono pari a 153.127 mln con un decremento di 92 mln pari a circa - 0,1% rispetto ai 153.219 mln del 2012.

Si rileva che le variazioni positive più importanti riguardano i contributi dei lavoratori dipendenti già iscritti all'INPDAP che presentano un incremento di 2.154 mln, e quelli degli iscritti alla Gestione Commercianti che registrano un incremento di 213 mln passando da 9.570 mln del 2012 a 9.783 mln del 2013. I decrementi del gettito contributivo più rilevanti si registrano per i



lavoratori dipendenti delle aziende che operano con il sistema del Conguaglio- Denunce Rendiconto e per i Parasubordinati. Mentre per i primi, infatti, si rileva un gettito contributivo che passa da 122.516 mln del 2012 a 122.015 mln del 2013 (-501 mln), per i secondi la riduzione dei contributi è pari a 155 mln (7.452 mln nel 2013 contro 7.607 mln del 2012).

Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Per complessivi 99.396 mln, con un incremento di 5.265 mln (+5,6%) rispetto ai 94.131 mln al rendiconto 2012 pari, di cui la maggior parte sono costituiti da trasferimenti dal Bilancio dello Stato (99.076 mln), con un incremento di 5.275 milioni rispetto all'anno precedente (+5,6%).

I trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico pari a 320 mln, presentano un decremento di 9 mln di euro rispetto al consuntivo 2012.

Altre entrate

Per 4.116 mln con un incremento di 60 mln rispetto ai 4.056 mln del consuntivo 2012, riferite essenzialmente a poste correttive e compensative di spese correnti per 2.811 mln da attribuire al maggiore recupero di prestazioni pensionistiche e ai maggiori rimborsi da organismi esteri di prestazioni pensionistiche erogate in regime di convenzione internazionale.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle entrate correnti riferito all'esercizio 2013, raffrontato con i dati consuntivi dell'esercizio 2012.

Tabella 3 - Entrate Correnti (in mln di euro)

TITOLO I	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni Assolute 2013 / 2012	Variazioni % 2013 / 2012
Entrate Contributive	210.141	208.076	2.065	1,0
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	99.396	94.131	5.265	5,6
Altre entrate correnti	4.116	4.056	60	1,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	313.653	306.263	7.390	2,4



Le entrate in conto capitale ammontano a 26.000 mln, e registrano un incremento di 5.846 mln (+29%) rispetto al consuntivo 2012 (20.154 mln), di cui:

- entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti pari a 8.590 mln, con un incremento di un 786 milioni (7.804 mln nel 2012) da imputare, per lo più, alla riscossione di crediti diversi ed al realizzo di titoli mobiliari;
- entrate per accensione di prestiti per 17.411 mln, con un incremento di 5.070 mln rispetto all'esercizio 2012 (12.340 mln) dovuto a maggiori anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (+ 4.957 mln) ed a maggiori assunzioni di debiti diversi (+133 mln).

Le **entrate per partite di giro** sono pari a 58.048 mln e registrano un incremento di 2.399 (+4,3%) rispetto ai 55.648 milioni del 2012.

USCITE

Le **Uscite** sono state valutate complessivamente in 406.425 mln, con un incremento di 14.573 mln (+3,7%) rispetto ai 391.852 mln del consuntivo 2012.

Le **Uscite correnti** risultano pari a 322.452 mln, con un incremento di 7.014 mln (+2,2%) rispetto ai 315.439 mln del rendiconto 2012. In particolare si registrano:

- uscite di funzionamento pari a 2.613 mln con un decremento di 909 mln (-25,8%) rispetto al 2012 (3.522) mln. Tali uscite si riferiscono ad oneri per il personale (1.813 mln), ad uscite per gli Organi dell'ente (4 mln) ed alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (795 mln).
- ◆ Interventi diversi per un totale di 319.517 mln con un incremento di 7.955 mln rispetto ai 311.561 mln del 2012 di cui:
 - uscite per prestazioni istituzionali per un totale di 303.464 mln con un incremento di 7.722 mln (+2,6%) rispetto al consuntivo 2012 (295.742 mln) composte da:
 - prestazioni pensionistiche pari a 267.138 mln, con un incremento di 5.650 mln (+2,2%) rispetto al



corrispondente dato del 2012 (261.487 mln).

Le prestazioni pensionistiche della gestione ex INPDAP sono pari a 64.542 mln (di cui 8.074 mln a carico della GIAS) e quelle della gestione ex ENPALS sono pari a 942 mln (79 mln a carico della GIAS).

Al netto delle gestioni dei due enti soppressi si rilevano 201.654 mln (di cui 38.003 mln a carico della GIAS) per rate di pensione dell'INPS comprensive d'indennità di accompagnamento agli invalidi civili per 13.373 mln con un aumento di 4.204 mln rispetto al 2012;

- o prestazioni temporanee ed altre prestazioni stimate in 36.326 mln, con un incremento di 2.071 mln (+6%) rispetto ai 34.255 mln del 2012, di cui la variazione più rilevante (+1.646 mln) è costituita dalle prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli (indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, ASPI, mini ASPI e relativi trattamenti per carichi familiari) che si attestano a 9.543 mln rispetto a 7.897 mln del consuntivo 2012.
- ❖ trasferimenti passivi correnti per 5.504 mln, con una diminuzione di 474 mln (-7,9%) rispetto al 2012 (5.978 mln), riferiti per 4.626 mln ai trasferimenti alle entrate di bilancio dello Stato e per 878 mln ad altri trasferimenti;
- ❖ altri interventi diversi per un totale di 10.549 mln con un incremento di 707 mln (+7,2%) rispetto al dato di consuntivo 2012 (9.842 mln), di cui la voce principale è rappresentata dalle poste correttive e compensative di entrate correnti per 9.049 mln.
- trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi per il personale, pari a 323 mln con un decremento di 32 mln (- 8,9%) rispetto al 2012 (355 mln).

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle uscite correnti riferite al Rendiconto 2013 raffrontati con i dati del Rendiconto 2012.



Tabella 4 - Uscite Correnti (in mln di euro)

TITOLO I	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni Assolute 2013/2012	Variazioni % 2013/2012
Uscite Funzionamento	2.613	3.522	-909	-25,8
Interventi diversi - prestazioni istituzionali - trasferimenti passivi - altri interventi diversi	319.517 303.464 5.504 10.549	311.561 295.742 5.978 9.841	7.955 7.722 -474 707	2,6 2,6 -7,9 7,2
Trattamenti quiescenza, Integrativi e sostitutivi	323	355	-32	-8,9
TOTALE USCITE CORRENTI	322.452	315.439	7.013	2,2

Le **Uscite in conto capitale**, risultano pari a 25.925 mln con un incremento di 5.160 mln (+24,9%) rispetto al consuntivo 2012 (20.765 mln), si riferiscono a:

- investimenti per 8.870 mln, con un incremento di 165 mln (+1,9%) rispetto ai 8.705 dovuti per lo più a maggiori concessioni di crediti diversi;
- ◆ oneri comuni per 17.056 mln con un incremento di 4.995 mln (+41,4%) rispetto ai 12.060 mln del 2012 da attribuire per lo più a maggiori rimborsi delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (4.957 mln).

Le uscite per **partite di giro**, registrano importi di entità corrispondente a quella delle entrate della stessa categoria per complessivi 58.048 mln.



Spese per il funzionamento dell'Ente

Le spese complessive per il funzionamento dell'Ente, comprese quelle in conto capitale, sono pari a circa 4.209 mln con un decremento di 321 mln (-7,1%) rispetto ai 4.531 mln del consuntivo 2012.

Con riferimento alla tipologia delle spese, si rilevano spese correnti per 3.932 mln, con un decremento di 298 mln (-7,0%) rispetto ai 4.231 mln del 2012, e spese in conto capitale per 277 mln a fronte di 300 mln del precedente consuntivo, con un decremento di quasi 23 mln (-7,6%).

Per quanto riguarda la loro natura, vengono stimate spese obbligatorie per 3.308 mln con un decremento di 436 mln (-11,6%) e spese non obbligatorie per 901 mln con un incremento 114 mln (+14,5%) rispetto ai 786 mln del consuntivo 2012.

Tabella 5 – Spese di funzionamento (in mln di euro)

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2013	Consumblyo 2012	Variazioni Assolute 2013 / 2012	Variazioni % 2013 2013 4 2012
AND THE RESERVE THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	31.00 33 33 35 34 34 35 34 34 34 34 34 34 34 34 34 34 34 34 34	SE HES HES SAME		
ObbligatorieNon obbligatorie	3.200 731	3.584 646	-384 85	-10,7 13,2
TOT SPESE CORRENTI	3.932	4.231	-298	-7,0
, m				
ObbligatorieNon obbligatorie	107 169	160 140	-52 29	-32,6 20,9
TOT SPESE CONTO CAPITALE	277	300	-23	-7,6
ObbligatorieNon obbligatorie	3.308 901	3.745 786	-436 114	-11,6 14,5
TOT SPESE FUNZIONAMENTO	4.209	4.531	-321	-7,1



Le disposizioni normative per il contenimento delle spese di funzionamento che hanno avuto riflessi sul consuntivo 2013 sono:

- ◆ Legge 24/12/2007, n° 244 (Legge Finanziaria 2008) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato":
 - art. 2 comma 593: contenimento delle spese postali e telefoniche a seguito del crescente utilizzo di sistemi di invio e comunicazioni telematici;
 - art. 2 commi da 618 a 623: contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili strumentali;
- Legge 06/08/2008, n. 133 conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25/06/2008, nº 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la pereguazione tributaria":
 - art. 27 comma 1: riduzione dell'utilizzo della carta del 50% (taglia-carta) rispetto a quella dell'anno 2007, riguardo alla stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente;
 - art. 61 comma 1: riduzione del 30% della spesa per organi collegiali e altri organismi comunque denominati rispetto a quella del 2007;
 - art. 61 comma 2: contenimento delle spese per studi e consulenze;
 - Art.61 comma 5: riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - Art. 61 comma 17: versamento annuale delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa su apposito capitolo del bilancio dello Stato;
 - Art. 67 comma 3: riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa;
- ◆ Legge 30/07/2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 78 del 31/05/2010 recante: Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica":
 - art. 6: riduzione dei costi degli apparati amministrativi (indennità e gettoni agli organi di indirizzo e collegiali, studi ed incarichi di consulenza, spese per missioni e formazione, noleggio e manutenzione per autovetture e buoni taxi);
 - art.7 commi 2, 3 e 5: soppressione ed incorporazione di organismi pubblici (IPOST);
 - art. 7 comma 8: attribuzione al Presidente dell'Ente di tutte le competenze esercitate in precedenza dal Consiglio di Amministrazione;



- art. 7 commi 9 e 10: riduzione dei componenti dei comitati territoriali (-30%);
- art. 7 comma 11: dal 01/07/2010 i gettoni di presenza corrisposti ai componenti dei Comitati Amministratori delle gestioni, fondi e casse dell'INPS non possono superare l'importo di 30,00 euro a seduta;
- art. 7 comma 12: a decorrere dal 01/07/2010 l'attività istituzionale degli Organi Collegiali, nonché la partecipazione all'attività istituzionale degli Organi Centrali non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento legato alla presenza (gettoni e/o medaglie);
- art. 9: contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;

Si riportano, di seguito, i provvedimenti normativi che prevedono risparmi sul complesso delle spese di funzionamento, ovvero sulle spese per consumi intermedi dell'Istituto, come individuati nella Circolare MEF n. 31 del 23/10/2012.

- ◆ Legge 12/11/2011, n° 183 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2012):
 - art. 4 comma 66: in merito alla riduzione delle spese non rimodulabili ai Ministeri, l'INPS, l'EX INPDAP e l'INAIL adattano misure di razionalizzazione volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura non inferiore a 60 mln per l'anno 2012, 10 mln di euro per l'anno 2013 e 16,5 mln di euro a decorrere dall'anno 2014. La percentuale di riparto a carico dell'Istituto è pari all'80% che corrisponde per il 2014 alla somma di 13,2 mln di euro;
- ◆ Legge 22/12/2011, n. 214 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 06/12/2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici":
 - art. 21 comma 1: l'ex INPDAP e l'ex ENPALS sono soppressi dal 01/01/2012 e le relative funzioni sono attribuite all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti soppressi;
 - art. 21 comma 8: i costi di funzionamento dell'INPS e degli enti soppressi devono ridursi di un importo non inferiore a 20 mln di euro per il 2012, 50 mln di euro per l'anno 2013 e 100 mln di euro a decorrere dal 2014;
- ◆ Legge 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita":
 - ❖ art. 4 comma 77: l'INPS e l'INAIL devono adottare ulteriori



misure di razionalizzazione organizzativa volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura pari a 90 mln di euro a decorrere dal 2013 (72 mln di euro per l'INPS) da versare entro il 30 giugno di ogni anno in un apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato;

- ◆ Decreto Legge 06/07/2012, n° 95 convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario":
 - Art. 5 comma 2: a decorrere dall'anno 2013 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
 - ❖ Art. 5 comma 7: a decorrere dal 01/10/2012 il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di 7,00 euro;
 - Art. 8 comma 1: per gli enti pubblici non territoriali sono previste riduzioni di spesa conseguite attraverso una serie di misure come ad esempio utilizzo di carte elettroniche istituzionali, realizzazione di un unico sistema informatico anche per le attività degli enti soppressi, riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti, riduzione delle spese di telefonia fissa e mobile, razionalizzazione dei canali di collaborazione istituzionale, razionalizzazione del patrimonio immobiliare strumentale, progressiva dematerializzazione dei documenti cartacei.
 - Art. 8 comma 2: in aggiunta per l'INPS è prevista la creazione, entro il 2014, di una piattaforma unica degli incassi e dei pagamenti che consenta di minimizzare il costo dei servizi finanziari d'incasso e pagamento, una revisione qualitativa e quantitativa con i centri di assistenza fiscale ed il conferimento ad un fondo di investimento immobiliare ad apporto del proprio patrimonio immobiliare da reddito al fine di perseguire una maggiore efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica;
 - ❖ Art. 8 comma 3: sono ridotte le spese per consumi intermedi in misura pari al 5% per l'anno 2012, 10% a decorrere dall'anno 2013, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010. Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente su apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato.
- ♦ Legge 24/12/2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del





bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2013):

- ❖ Art. 1 comma 108: gli enti nazionali di previdenza ed assistenza pubblici adottano ulteriori interventi di riduzione delle spese in modo da conseguire, a partire dall'anno 2013, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 300 mln di euro, da conseguire attraverso: una riduzione dei contratti di consulenza, riduzione di esternalizzazione dei servizi informatici, riduzione dei contratti di acquisto dei servizi amministrativi, tecnici ed informatici, riduzione convenzioni con patronati e centri di assistenza fiscale, riduzione dei contratti di locazione per immobili strumentali non di proprietà, ulteriore contrazione della consistenza di personale, rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori di servizi, stipula di contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria anche mediante la riserva di spazi pubblicitari nei siti internet istituzionali degli enti e attraverso ogni altro mezzo idoneo a reperire utilità economiche previa verifica delle compatibilità con le finalità degli enti. La quantificazione a carico dell'INPS prevede una riduzione di spesa pari 240 mln di euro.
- ❖ Art. 1 comma 141: prevede che nelle Amministrazioni Pubbliche non possono essere effettuate spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.

Si evidenzia che le economie di gestione che, sulla base delle predette disposizioni normative sono state versate al bilancio dello Stato, per l'anno 2013, risultano pari a **552.811.017** euro.

Si riporta di seguito, nella Tabella 6, il riepilogo dei risparmi effettuati dall'Istituto e trasferiti al Bilancio dello Stato.



Tabella 6 - Riepilogo risparmi versati al Bilancio dello Stato (in euro)

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	RISPARMI
Art. 61, c. 1 Legge n° 133/2008	Riduzioni spese 30% per organi collegiali	528.377
Art. 61, c. 2 Legge n° 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500
Art. 61, c. 5 Legge n° 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità ecc	575.145
Art. 67, c. 5 Legge n° 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568
Art. 6, c. 1 Legge n° 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	70.162
Art. 6, c, 3 Legge n° 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	30.635
Art. 6, c. 7 Legge n° 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.605
Art. 6, c. 8 Legge n° 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza ecc.	1.498.198
Art. 6, c. 12 Legge n° 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.213
Art. 6, c. 13 Legge n° 122/2010	Attività di formazione	3.838.851
Art. 1, c. 11 Legge n° 266/2005, modificato da Art. 6, c. 14 Legge 122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.261
Art. 4, c. 66 Legge n° 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	8.000.000
Art. 21, c. 8 Legge n° 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	50.000.000
Art. 4, c. 77 Legge n° 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000
Art. 8, c, 3 DL n° 95/2012 convertito Legge n° 135/2012*	Riduzione spese per consumi intermedi	107.195.502
Art. 1, c. 108 Legge n° 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	240.000.000
TOTALE RISPARMI		552.811.017**

^{*}Importo comprensivo dell'eccedenza di versamento per il quale è stato iscritto il debito nei confronti dello Stato.

^{**} Si evidenzia che l'importo determinato in 553 mln di euro per l'anno 2013 non costituisce un'economia di gestione per l'Istituto, bensì è la somma che l'Ente ha versato, per disposizione legislativa, al Bilancio dello Stato.





Si riporta di seguito una tabella contenente il riepilogo delle economie trasferite al Bilancio dello Stato negli ultimi quattro anni, rapportate con il totale delle spese di funzionamento, al netto delle suddette economie.

Come si evince dalla *Tabella 7* " *Somme trasferite al Bilancio dello Stato"* sotto riportata, gli importi dei trasferimenti versati allo Stato sono considerevolmente aumentati passando dai 44 mln del 2010 ai 553 mln del 2013.

Nel quadriennio 2010-2013 l'INPS ha versato al Bilancio dello Stato la ragguardevole somma di 909 mln di euro.

Tabella 7 – Somme trasferite al Bilancio dello Stato per anno (in min di euro)

ANNO	TRASFERIMENTI ALLO STATO	SPESE DI FUNZIONAMENTO	ECONOMIE / SPESE DI FUNZIONAMENTO IN %
2010	44	3.964	1,10
2011	52	3.881	1,34
2012	260	4.531	5,73
2013	553	4,209	13,13
TOTALI	909	16.587	5,48

Nella seguente tabella vengono indicati i costi di gestione relativi al funzionamento dell'Istituto in ordine alla propria attività istituzionale, con le variazioni rispetto al rendiconto esercizio 2012.

Tabella 8 – Costi di Gestione (in termini finanziari espressi in mln di euro)

TIPOLOGIA DEI COSTI	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni Assolute 2013/2012	Variazioni % 2013/2012
1) Personale	2.238	2.408	-170	-7,0
Acquisto beni consumo, servizi, immobilizzazioni tecniche	1.630	1.756	-126	-7,1
- Elaborazione automatica dati	455	446	9	2,
 Altri acquisti funzionamento uffici 	578	624	-46	-7,3
- Servizi affidati ad altri Enti	596	685	-89	-12,9
3) Altri oneri di funzionamento*	836	561	275	49
1,2				

	Carrieron, Company of the Company of	1000	State of the last	Company of the Salar
TOTALE DEI COSTI	4.704	4.726	-22	-0,4
	Apprecia Company	Control of the Contro		1000

^{*}L'incremento è quasi totalmente ascrivibile alla voce "trasferimento economie al bilancio dello Stato".

Si riportano di seguito le voci di spesa che hanno registrato le variazioni più consistenti rispetto al consuntivo 2012:





Tabella 9 - Stanziamenti (in mln di euro)

TIPOLOGIA DI SPESA	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazioni Assolute	Variazioni%
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	902	883	19	2,1%
Compensi per lavoro straordinario e turni	25	29	-4	-13,2%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	331	346	-15	-4,4%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a ,b, c e personale delle qualifiche ad esaurimento	317	381	-63	-16,5%
Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto	156	195	-39	-19,9%
Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	86	128	-41	-32,4
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	4	18	-14	-75%
Fitto di locali adibiti ad uffici	72	79	-7	-8,8%
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP	60	80	-20	-25%
Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	6	23	-17	-74%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	113	129	-15	-12,1%
Spese per servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	134	149	-14	-9,5%
Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi	42	34	8	24,1%
Spese per i servizi di contact center	95	71	24	34,4%
Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione della situazione economica equivalente (ISEE)	77	104	-27	-25,9%
Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e recupero delle prestazioni	246	266	-20	-7,4
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati	29	14	15	102,8%
Spese per l'acquisto di software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	99	84	15	17%





Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79	106	126	-20	-16,4%
Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art. 59 del DPR 509/79	83	86	3	-4,1%
Trasferimenti allo Stato delle economie derivanti da riduzione stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi	490	182	307	168
Trasferimenti allo Stato delle somme derivanti dalla riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa	61	76	-14	-18,9

Le riduzioni di spesa hanno interessato molteplici settori: le spese per il personale, le spese postali e telefoniche, le spese per i fitti passivi pagati dall'Istituto, le spese per convenzioni con banche e poste e le spese per l'invio della posta massiva. Non sempre è stato possibile confrontare direttamente i dati del 2013 con quelli del 2012 a causa di variazioni nell'oggetto di specifici capitoli di spesa.

Gli incrementi di spesa più significativi hanno riguardato: i servizi di contact center, l'acquisto di macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati, e le spese per acquisto di software connessi con la realizzazione delle procedure informatizzate.

Da notare, infine, il notevole incremento dei trasferimenti allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi (da 182 mln del 2012 a 490 mln del 2012 con un incremento del 168%).



Andamento delle Gestioni amministrate

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2013 presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 12.846 mln, derivante dalla somma del risultato economico negativo di 2.041 mln del comparto dei fondi pensione dei lavoratori dipendenti e di quello di tutte le altre gestioni previdenziali complessivamente considerate pari a 10.804 mln.

Alla formazione del patrimonio netto dell'Istituto, che risulta pari a 9.028 min alla fine del 2013, concorre: il patrimonio netto di 58.727 min del comparto dei fondi pensione dei lavoratori dipendenti e il deficit patrimoniale netto di 49.699 min di tutte le altre gestioni previdenziali complessivamente considerate.

Il comparto del Fondo dei Lavoratori Dipendenti chiude il conto economico con un risultato economico di esercizio negativo di 2.041 mln, rispetto al disavanzo di 2.004 mln dell'anno precedente.

Tale risultato è stato determinato dalla somma tra il disavanzo economico del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti pari a 3.738 mln (rispetto al disavanzo di 2.146 mln del 2012) e dell'avanzo di 1.697 mln della Gestione Prestazioni Temporanee (142 mln di avanzo nel 2012).

Nello specifico, il saldo negativo di 3.738 mln del totale del FPLD è determinato dalla differenza tra l'avanzo del FPLD pari a 4.474 mln e dai disavanzi delle separate contabilità dei soppressi Fondi Trasporti (-1.222 mln), Elettrici (-1.948 mln), Telefonici (-1.230 mln) ed ex INPDAI (-3.812 mln).

La situazione patrimoniale netta del comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti a fine esercizio 2013 è pari a 58.686 mln rispetto ai 60.727 mln del consuntivo 2012, derivante dalla differenza tra il deficit complessivo del FPLD pari a 122.810 mln e l'avanzo patrimoniale della Gestione Prestazioni Temporanee pari a 181.496 mln.

In particolare, il disavanzo del FPLD è di 48.071 mln al quale si aggiungono i deficit delle separate contabilità dei soppressi: Fondo Trasporti (17.904 mln), Fondo Elettrici (26.019 mln), Fondo Telefonici (4.373 mln) ed ex INPDAI (26.443 mln).

Il totale del deficit dei soppressi Fondi è pari a 74.739 mln e rappresentano il 60,8% del deficit complessivo del FPLD.

Per un quadro più analitico della situazione complessiva del Fondo dei Lavoratori Dipendenti, vengono specificati i risultati di esercizio e le situazioni patrimoniali del FPLD e dei soppressi fondi per gli anni 2012 e 2013.





Tabella 10 - Risultați di esercizio (in mln di euro)

GESTIONE FPLD	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Variazione ass. 2013/2012	Variazione % 2013/2012
Totale FPLD	-2.146	-3.738	-1.592	-74,1
 Fondo Pensione Lavoratori dipendenti 	5.804	4.474	-1.330	-22,9
 Ex Fondo Trasporti 	-1.048	-1.222	-174	-16,6
 Ex Fondo Elettrici 	-1.945	-1.948	-3	-0,15
 Ex Fondo Telefonici 	-1 <i>.</i> 171	-1.230	-59	-5
- Ex INPDAI	-3.786	-3.812	-26	-0,7
Gestione Prestazioni Temporanee*	142	1.697	1.555	1.095,0
TOTALE	-2.004	-2.041	-37	-1,8

Tabella 11 - Situazione Patrimoniale (in mln di euro)

GESTIONE FPLD	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Variazione ass. 2013/2012	Variazione % 2013/2012
TOTALE FPLD	-119.072	-122.810	-3.738	-3,1
 Fondo Pensione Lavoratori dipendenti 	-52.545	-48.071	4,474	8,5
- Ex Fondo Trasporti	-16.682	-17.904	-1.222	-7,3
- Ex Fondo Elettrici	-24.071	-26.019	-1.948	-8,1
 Ex Fondo Telefonici 	-3.143	-4.373	-1.230	-39,1
- Ex INPDAi	-22.631	-26.443	-3.812	-16,8
Gestione Prestazioni Temporanee*	179.799	181.496	1.697	0,9
TOTALE	60.727	58.686	-2.041	-3,4

^{*}Nella Gestione prestazioni temporanee è confluita, dall'1/4/2012, la Gestione per il trattamento di disoccupazione ai frontalieri, pertanto sia il risultato di esercizio che la situazione patrimoniale comprendono i risultati della suddetta gestione.

Le **altre principali Gestioni amministrate dall'INPS** presentano i seguenti risultati:

- La Gestione degli esercenti attività commerciali chiude con un disavanzo economico di esercizio di 1.693 mln (a fronte di un disavanzo pari a 940 mln del 2012).
 - La gestione, dopo diversi anni di avanzi patrimoniali, fa registrare un disavanzo patrimoniale a fine esercizio pari a 57 mln (1.636 mln di avanzo nel consuntivo 2012).
- La **Gestione degli Artigiani** chiude con un disavanzo economico di esercizio pari a 6.486 mln (rispetto ai 5.351 mln del 2012), che ha determinato un disavanzo patrimoniale a fine esercizio pari a 43.830 mln (37.344 mln nell'esercizio precedente).
- > La **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni** registra un disavanzo economico di 5.156 mln (5.279 mln nel 2012).
 - Il deficit patrimoniale a fine esercizio 2013 è pari a 75.809 mln (70.653 mln nel consuntivo 2012).



➤ La **Gestione dei parasubordinati** registra un avanzo economico di esercizio di 8.595 mln con un decremento di 84 mln di euro, rispetto a 8.679 mln del 2012.

Per effetto del risultato economico d'esercizio, l'avanzo patrimoniale a fine esercizio si attesta a 89.029 mln (80.434 mln nel consuntivo 2012).

Con riferimento alla situazione della gestione che nel complesso presenta un consistente avanzo patrimoniale, si evidenzia la progressiva contrazione del rapporto fra iscritti e pensioni che dovrà essere monitorato e valutato per gli effetti che potrà avere sulla futura sostenibilità della Gestione.

➤ La **Gestione ex INPDAP** registra un risultato economico di esercizio negativo pari a 5.923 mln e un disavanzo patrimoniale netto pari a 23.317 mln, in peggioramento rispetto al disavanzo patrimoniale dell'esercizio 2012 di -17.394 mln.

Tabella 12 - Situazione Gestione ex INPDAP (in mln di euro)

Casse e Gestioni ex INPDAP	Situazione patrimoniale al 1.1. 2013	Movimento economico dell'anno	Situazione patrimoniale al 31.12.2013
ENPAS CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF THE PROPER	2.097	338	2.435
INADEL	4.805	375	5.180
ENPDEP 12 A COLUMN	36	5	41
CPDEL: A S.	-36.806	-6.960	-43.766
CP CONTRACTOR OF THE PROPERTY	165	-38	127
CPUG	115	-5	110
CPS	20.588	-255	20.333
CTPS	-15.992	. 0	-15.992
Credito	7.502	607	8.109
Ex ENAM	96	10	106
Totale	-17.394	-5.923	-23.317

Per quanto concerne la situazione della cassa di previdenza dei dipendenti dello Stato (CTPS), il risultato di esercizio risulta in pareggio grazie all'incremento degli importi trasferiti dalla GIAS.

Infatti, i Ministeri Vigilanti, in via interpretativa, hanno ritenuto che, per assicurare l'equilibrio dei flussi annuali delle entrate e delle spese,



l'INPS debba accertare il credito nei confronti dello Stato pari all'intero disavanzo economico della gestione CTPS.

Pertanto, il risultato di esercizio negativo della gestione ex INPDAP risulta completamente ascrivibile al disavanzo economico patrimoniale della Cassa Pensioni dei Dipendenti degli Enti Locali (CPDEL), tra l'altro in progressivo peggioramento, per la quale non sono stati individuati opportuni interventi correttivi.

Tale disavanzo ha natura strutturale in quanto causato dall'effetto congiunto del blocco del *turn over* e dalle pensioni di anzianità concesse in passato con requisiti molto bassi.

➤ La **Gestione ex ENPALS** presenta un avanzo economico di esercizio di 367 mln (306 mln nel 2012). Per effetto del risultato di esercizio, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre è di 3.736 mln, in leggero miglioramento rispetto al patrimonio netto del 2012 pari a 3.369 mln.

Tabella 13 - Situazione gestione ex ENPALS (in mgl. di euro)

Fondi ex ENPALS	Situazione patrimoniale all'1.1.2013	Movimento economico dell'anno	Situazione patrimoniale al 31.12.2013
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	2.508.584	246.501	2.755.085
Fondo pensioni sportivi professionisti	852.110	120.059	972.169
EX ENAPPSMSAD	8.378	25	8.402
Totale Totale	3.369.072	366.585	3.735.657



Tabella 14 – Andamento Economico Patrimoniale delle Gestioni Amministrate (in mln di euro)

OF STION F	Ris	ultato Econom di Esercizio	iico	Situazione Patrimoniale Netta al 31/12/2013		
GESTIONI E FONDI	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazione	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	Variazione
ROUGH AND THE PARTY WAS AND THE PARTY OF THE	1	2	3=(1-2)	4	5	6=(4-5)
Gestioni Pensionistiche AGO	-8.478	-5.037	-3.441	-153.477	-144.999	-8.478
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	-3.738	-2.146	-2.445	-122.810	-119.072	-3.738
Gestione Colt. Diretti, coloni e mezzadn	-5.156	-5.279	123	-75.809	-70.653	-5.156
Gestione Artigiani	-6.486	-5.351	-1.135	-43.830	-37.344	-6.486
Gestione Commercianti	-1.693	-940	-753	-57	1.636	-1.693
Gestione Parasubordinati	8.595	8.679	-84	89.029	80.434	8.595
Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO ex INPDAP*	-5.923	-7.125	1.202	-23.317	-17.394	-5.923
Gestioni Pensionistiche sostitutive AGO	-43	-123	80	4.974	5.017	-43
Fondo volo	-101	-129	28	-280	-179	-101
Fondo Spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	0
Fondo Ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	0
Gestione speciale Poste Ital SpA	-309	-300	-9	1.504	1.813	-309
Gestione speciale ex Enpals	367	306	61	3.736	3.369	367
Gestioni Pensionistiche Integrative AGO	21	4	17	508	487	21
Gestioni Pensionistiche Minori	-99	-104	5	-2.230	-2.131	-99
Gestione altri trattamenti economici temporanei	1.718	162	1.556	181.784	180.066	1.718
Altre gestioni	-41	7	-48	789	829	-40
TOTALE	-12.846	-12.216	-630	9.028	21.875	-12.846



Andamento della Spesa Pensionistica e incidenza sul PIL

La spesa pensionistica dell'INPS riferita all'anno 2013, in termini finanziari di competenza, è risultata pari a 253.724 mln con un incremento del +2,1% (5.324 mln) rispetto a 248.400 mln del 2012.

In particolare la spesa si riferisce a:

- ◆ 241.973 mln di euro alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della GIAS) con un incremento del 2,2% (5.268 mln) rispetto ai 236.706 mln di euro del 2012;
- ♦ 11.751 mln di euro alle rate di pensioni erogate per conto dello Stato, con un aumento dello 0,5% rispetto ai 11.694 mln del 2012.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- per il 10,59% nel 2009*;
- per il 10,68% nel 2010*;
- per il 10,75% nel 2011*;
- per il 15,11% nel 2012;
- per il 15,51% nel 2013.

Se si tiene conto anche della spesa erogata per conto dello Stato, la spesa pensionistica incide sul PIL:

- per l' 11,43% nel 2009*;
- per l' 11,49% nel 2010*;
- per l' 11,50% nel 2011*;
- per il 15,85% nel 2012;
- per il 16,26% nel 2013.

Si evidenzia che l'incremento dell'incidenza della spesa pensionistica rispetto al PIL rilevato nel 2012 rispetto al 2011 è da imputare all'incremento della spesa pensionistica conseguente all'incorporazione dell'INPDAP e dell' ENPALS disposto dalla legge n.214/2011.

Il PIL è quello previsto dal "Documento di Economia e Finanza 2014" ed è pari, per l'anno 2013 a 1.560.024 mln di euro.

^{*}Per tali anni si è considerata solo la spesa pensionistica dell'INPS, scorporato dall'INPDAP e dall'ENPALS.



Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti

L'andamento del numero **complessivo delle pensioni** per l'anno 2013, escluse le pensioni erogate dalla Gestione Invalidi Civili, si riassume in:

- 18.607.422 pensioni vigenti al 31/12/2012;
- 649.806 nuove pensioni liquidate;
- 835.442 pensioni eliminate;
- ◆ 18.421.786 pensioni vigenti al 31/12/2013.

Con riferimento alla *Gestione degli invalidi civili* il numero delle pensioni vigenti al 31.12.2013 è pari a 2.446.385, con una diminuzione del 5,2% rispetto ai 2.581.593 pensioni vigenti al 31/12/2012, per un importo complessivo annuo pari a 15.112 mln ed un importo medio annuo di 6.178 euro.

Nel complesso delle principali gestioni pensionistiche le *pensioni vigenti* pari a 18.421.786 diminuiscono del 1% rispetto alle pensioni vigenti alla fine del 2012 (18.607.422).

In particolare, si evidenzia un decremento del numero delle pensioni relative al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (-1,5%) delle pensioni dei Fondo Clero (-1,6%), delle pensioni erogate per conto dello Stato (Assegni Sociali, Coltivatori Diretti ante 1989 ecc... -3,8%), delle pensioni delle Assicurazioni facoltative (-8,7%) e delle prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato (-5,2); mentre si registra un incremento (+9,4%) delle pensioni della Gestione dei Parasubordinati, delle pensioni degli artigiani (+0,9%) e delle pensioni degli esercenti attività commerciali (+0,6%).

Per quanto riguarda le nuove *pensioni liquidate* nel corso del 2013, si registrano 649.806 nuove pensioni, con un decremento di 31.684 pensioni (-4,6%), rispetto alle 681.490 pensioni accolte e liquidate nel 2012.

Per le nuove liquidazioni si registra un decremento delle pensioni dei lavoratori dipendenti di 76.437 pensioni (-16,1%) e di quelle erogate per conto dello Stato (Assegni Sociali, Coltivatori Diretti ante 1989, ecc...) di 47.021 (-4,3%). Si registra, invece, un incremento di 74.166 pensioni degli artigiani (+28,6%), degli esercenti attività commerciali (+24,7%) e dei parasubordinati (+49,7%).

Le *pensioni eliminate* nel 2013 sono state complessivamente 835.442 con una riduzione di 19.955 (-2,3%) rispetto alle 855.437 pensioni



eliminate nel 2012.

Le eliminazioni hanno riguardato principalmente: le pensioni dei lavoratori dipendenti con una diminuzione di 54.791 (-8,6%), le pensioni degli artigiani con un incremento di 7.593 (+14,7%), le pensioni degli esercenti attività commerciali con un incremento di 7.193 (+15,4%)

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati relativi al **movimento** delle **pensioni** delle principali gestioni con le variazioni delle pensioni vigenti a fine esercizio 2013 rispetto ai dati del 2012.

Tabella 15 - Situazione Pensioni vigenti

GESTIONI E FONDI	PENSIONI VIGENTI 31/12/2012	PENSIONI LIQUIDATE 2013	PENSIONI ELIMINATE 2013	PENSIONI VIGENTI 31/12/2013	VARIAZIONE PENSIONI VIGENTI 2013 / 2012	
Control of the Contro	The state of the s	ALL THE STREET	11 A 10 TO 1	Annual State of the Control of the C	N°	Maria 1990 A.
LAVORATORI DIPENDENTI	12.766.036	397.811	584.110 461.986	12.579.737 8.851.081	-186.299	-2,2
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	9.036.148 2.812.711	276.919 89.290	461.966 89.426	2.812.575	-185.067 -136	-2,0 -0,01
- di cui ex INPDAP - di cui ex ENPALS	55.841	2.243	3.539	2.012.575 54.545	-1.296	-0,01
	33.57	2.2.70	0.000	01.010		_,0
GESTIONE PARASUBORDINATI	275.931	30.446	4.537	301.840	25.909	9,4
GESTIONE ARTIGIANI	1.624.415	74.166	59.112	1.639.469	15.054	0,9
GESTIONE COMMERCIANTI	1.381.313	62.199	53.821	1.389.691	8.378	0,6
GESTIONE CD-CM	1.200.308	37.530	34.261	1.203.577	3.269	0,3
ALTRE GESTIONI	1.359.419	47.654	99.601	1.307.472	-51.947	-3,8
TOTALE	18.607.422	649.806	835.442	18.421.786	-185.636	-1,0

Nel Rendiconto generale 2013 il **numero degli iscritti** alle gestioni pensionistiche risulta essere pari a **21.924.265**, con un decremento di 357.126 unità rispetto ai 22.281.391 contribuenti del 2012 (-1,6%).

L'andamento del numero degli iscritti delle varie gestioni è esposto nella tabella 16, con le variazioni in termini assoluti e percentuali, rispetto ai dati consuntivi del 2012. I dati dei contribuenti al 31 dicembre sono





estratti dagli archivi aggiornati e omogeneizzati.

Tabella 16 - Andamento del numero degli iscritti ai Fondi / Gestioni

GESTIONI E FONDI	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Variazioni assolute 2013/2012	Variazioni % 2013/2012
LAVORATORI DIPENDENTI	16.726.618	16.502.552	-224.066	-1,3
- di cui FPLD (al netto ex fondi) - di cui ex INPDAP - di cui ex ENPALS	12.874.055 3.104.027 291.546	12.744.650 3.039.536 272.166	-129.405 -64.491 -19.380	-1,0 -2,0 -6,6
GESTIONE PARASUBORDINATI*	1.077.100	976.900	-100.200	-9,3 ·
GESTIONE ARTIGIANI	1.817.900	1.772.677	-45.223	-2,5
GESTIONE COMMERCIANTI	2.178.319	2.193.118	14.799	0,7
GESTIONE CD-CM	459.760	457.621	-2.139	-0,5
FONDO CLERO	19.590	19.420	-170	-0,9
FONDO ex SPORTASS	804	373	-67	-8,3
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.300	1.240	-60	-4,6
TOTALE ISCRITTI	22.281.391	21.924.265	-357.126	-1,6

^{*} Include anche i Contribuenti che versano in altra/e gestione/i.

Segue una tabella con il dettaglio del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle singole contabilità separate, confluite nel FPLD.





Tabella 17 – Iscritti /Pensioni F.P.L.D.

FONDI	Consuntivo	2013	Consuntivo 2012		
	Iscritti	Pensioni	Iscritti	Pensioni	
- EX FONDO TRASPORTI	104.600	108.411	105.100	110.113	
- EX FONDO ELETTRICI	33.200	99.870	33.900	100.321	
- EX FONDÔ TELÉFONICI	46.700	73.169	49.400	71.690	
- EX INPDAI	34.100	126.180	36.200	125.330	
TOTALE CONTABILITÀ SEPARATE	218.600	407.630	224.600	407.454	
FRED.	12.744.650	8.851.148	12.874.055	9.036.148	
TOTALE	12.963.250	9.258.778	13.098.655	9.443.602	



Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica

Per quanto riguarda l'andamento del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle principali gestioni pensionistiche, si illustra di seguito il trend, per il periodo 2009/2013, del gettito contributivo e della spesa per prestazioni istituzionali, il rapporto tra il numero di iscritti e delle pensioni e dei contributi incassati rispetto alle prestazioni erogate.

Si fa presente che i dati relativi al numero di iscritti possono differire da quelli di precedenti documenti in quanto sono state aggiornate le modalità di lettura degli archivi amministrativi contenenti i dati dei contribuenti effettivi; si precisa, altresì, che i contributi sono comprensivi della quota di partecipazione degli iscritti e dei trasferimenti della GIAS, mentre le prestazioni pensionistiche sono rate lorde di pensione comprensive degli oneri pensionistici assistenziali a carico della GIAS.

Tabella 18 - Rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni (in mln di euro)

Anno	Contribu	Contributi		Pensioni		Rapporto Contributi
	Iscritti	Importo	Numero	Importo	Iscritti Pensioni	Prestazion
		FONDO PENSIONE	LAVORATORI DIPENI	DENTI		
2009	12.921.300	99.479	9.841.785	127,177	1,31	0,78
2010	12.948.000	101.423	9.724.264	129.707	1,33	0,78
2011	13.088.000	104.688	9.587.550	131.734	1,37	0,79
2012	13.047.600	105.485	9.399.619	133.196	1,39	0,79
2013	12.963.350	106.792	9.258.711	137.222	1,40	0,78
		GESTI	ONE ARTIGIANI		September 1	
2009	1.866.585	7.955	1.568.633	11.800	1,19	0,67
2010	1.857.894	7.418	1.597.186	12.250	1,16	0,61
2011	1.849.827	7.644	1.618.276	12.727	1,14	0,60
2012	1.817.900	8.119	1.624.415	13.086	1,12	0,62
2013	1.772.677	8.114	1.639.469	13.582	1,08	0,60
		GESTION	E COMMERCIANTI			1000
2009	2.101.603	8.683	1.344.720	9.588	1,56	0,91
2010	2.127.467	8.510	1.374.824	9.945	1,55	0,86
2011	2.156.669	9.152	1.378.068	10.246	1,56	0,89
2012	2.178.319	9.701	1.381.313	10.500	1,58	0,92
2013	2.193.118	9.933	1.389.691	10.867	1,58	0,91
TOTAL STREET		Gestione	Coltivatori diretti	1000	10000	
2009	474.500	1.042	1.170.469	6.273	0,41	0,17
2010	468.800	1.059	1.188.095	6.391	0,40	0,17
2011	463.300	1.072	1.202.659	6.473	0,39	0,17
2012	459.761	1.133	1.200.308	6.592	0,38	0,17





2013	457.261	1.165	1.203.577	6.773	0,38	0,17
TOTAL SECTION		FOND	OO VOLO	STATE OF THE PARTY		
2009	13.339	119	5.997	275	2,22	0,43
2010	12.106	134	6.144	275	1,97	0,49
2011	11.689	198	6.214	282	1,88	0,70
2012	12.494	177	6.382	299	1,96	0,59
2013	9.596	148	6.436	302	1,49	0,49
	The second second second	EX	NPDAP		1000	Service Control
2012	3.104.027	56.374	2.812.711	63.194	1,10	0,89
2013	3.039.536	55.687	2.812.575	64.503	1,08	0,87
		EX I	ENPALS	Latin Control		
2012	291.546	1.167	55.841	935	5,22	1,25
2013	272.166	1.161	54.545	943	4,99	1,23

Dall'analisi della tabella 18 si rileva per il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti una sostanziale stabilità del rapporto contributi/prestazioni che si attesta, nel 2013 a 0,78, mentre il rapporto tra iscritti/pensioni registra un lieve miglioramento passando dall'1,31 del 2009 all'1,40 del 2013.

Nella gestione Artigiani è in progressivo peggioramento sia il rapporto iscritti/pensioni (pari a 1,08 nel 2013) sia il rapporto contributi/prestazioni che si attesta a 0,60 nel 2013 (era pari a 0,67 nel 2009).

La Gestione Commercianti mantiene entrambi i rapporti sostanzialmente stabili: il rapporto iscritti/pensioni è pari a 1,58, mentre il rapporto contributi/prestazioni risulta pari a 0,91.

Per quanto riguarda la Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri occorre rilevare un progressivo deterioramento del rapporto iscritti/ pensioni che nel 2013 risulta pari a 0,38 (era di 0,41 nel 2009), mentre il rapporto contributi/prestazioni si mantiene stabile ad un livello piuttosto basso pari a 0,17.

Per il Fondo volo si registra un trend decrescente del rapporto iscritti/ pensioni, 1,49 nel 2013 rispetto a 2,22 nel 2009, mentre il rapporto contributi/prestazioni ha un andamento altalenante nel quinquennio di riferimento e si attesta, nel 2013, a 0,49 era di 0,59 nel 2012.

La gestione ex INPDAP presenta per l'anno 2013 un lieve peggioramento sia del rapporto iscritti/pensioni, pari a 1,08, che del rapporto contributi/prestazioni, pari a 0,87.

Anche la gestione ex ENPALS presenta un lieve peggioramento del rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni, tuttavia occorre rilevare che si tratta di rapporti entrambi positivi, attestandosi il primo a



4,99 ed il secondo a 1,23.

Il Patrimonio

Nel corso degli ultimi anni il patrimonio immobiliare dell'INPS, e degli altri enti previdenziali, è stato oggetto di una serie di operazioni finanziarie finalizzate alla dismissione degli immobili da reddito, tramite operazioni di cartolarizzazione (SCIP1 e SCIP2). Al termine di tali operazioni, il patrimonio residuo invenduto è stato reinternalizzato, in attuazione dell'articolo 43 bis della legge n. 14/2009, agli enti originariamente proprietari, i quali sono subentrati in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alle società SCIP1 e SCIP2.

In linea con l'obiettivo della prosecuzione dei processi di vendita degli immobili restituiti, sancito dal citato articolo, l'INPS con Determinazione Commissariale n. 109 del 25 giugno 2009 ha avviato "una mirata strategia per la gestione e la valorizzazione unitaria dell'intero patrimonio da reddito, attraverso la previsione della costituzione di un apposito Fondo Immobiliare ad apporto privato ed il conferimento al medesimo del predetto patrimonio".

La scelta di tale strumento per la valorizzazione del patrimonio immobiliare è stata prevista anche dalla legge n. 135/2012 "al fine di perseguire una maggiore efficacia operativa e una maggiore efficienza economica".

La normativa emanata successivamente alla legge n. 14/2009 ha determinato una serie di dubbi interpretativi nell'applicazione della stessa, che risultando ancora irrisolti e ne hanno rallentato l'efficacia e l'efficienza nell'azione amministrativa posta in essere per la gestione degli immobili pubblici degli Enti Previdenziali.

A tal fine si segnala che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza è intervenuto con la Deliberazione n. 6 del 13 marzo 2012, con la quale ha espresso la necessità di adottare, ogni utile iniziativa verso le istituzioni, diretta a favorire l'emanazione di disposizioni legislative che "in linea con gli obiettivi di semplificazione, di razionalizzazione e di risparmio caratterizzanti l'azione di governo, consentano di armonizzare le norme in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali. Ciò al fine di realizzare, una più efficiente ed efficace gestione degli immobili di proprietà dell'INPS e degli enti incorporati".

A seguito della soppressione dell'ex INPDAP e dell'ex ENPALS, l'INPS è succeduto ex lege nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, facenti capo agli enti soppressi, compresi quelli inerenti il





patrimonio immobiliare.

Nel corso del 2012 e del 2013 sono proseguite le attività di ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Istituto comprensivo di quello degli enti soppressi (tra cui occorre annoverare anche: l'ex IPOST, l'ex ENAM e l'ex INPDAI).

L'Istituto, inoltre, ha avviato nel 2011 una procedura volta alla selezione di un unico operatore, a cui affidare i "servizi di gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito dell'INPS", anche al fine di superare l'attuale frammentazione esistente tra i diversi gestori incaricati.

Al termine dell'iter procedimentale di selezione del miglior offerente, dopo che l'Istituto ha aggiudicato i predetti servizi per un periodo di trentasei mesi, si è innescato un contenzioso giudiziario non ancora conclusosi, con presentazione di istanze di sospensione e per le quali si è in attesa delle pronunce dei giudici aditi.

Occorre segnalare, infine, che in data 11 ottobre 2013 il Ministero dell'Economia e Finanze ha costituito una propria società di gestione, Investimento Immobiliare Italia (Inv.Im.It.), per l'istituzione di fondi ad apporto immobiliare per la riqualificazione e cessione del patrimonio pubblico e con Decreto Ministeriale del 5 febbraio 2014 ha avviato la procedura di costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare, cui "conferire o trasferire anche l'intero patrimonio immobiliare da reddito dell'INPS".

Come si desume dal Bilancio Consuntivo 2013 il valore degli immobili di proprietà dell'INPS ammonta a 3.219 mln di euro suddivisi in immobili da reddito per 2.452 mln e immobili strumentali per 767 mln.

Il risultato netto della gestione immobiliare da reddito, nell'anno 2013, pur in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, registra un passivo di 63 milioni di euro (-116 mln nel 2012).

La consistenza degli investimenti mobiliari a fine 2013 è pari a 1.520 mln di euro, costituiti da fondi immobiliari, titoli di Stato e azionari.

Con la deliberazione n.1 del 4 febbraio 2014 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha ribadito la necessità che gli organi di gestione predispongano al più presto il piano degli investimenti e disinvestimenti del patrimonio dell'Inps, così come previsto dal decreto interministeriale del 10 novembre 2010.



Considerazioni finali

Dall'esame del Rendiconto generale l'anno 2013 effettuato dalla Commissione Economico Finanziaria nel corso dei lavori istruttori, sono emerse alcune riflessioni su specifiche tematiche.

Effetti della Legge di Stabilità 2014 sul bilancio dell'Istituto

L'art.1, comma 5, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha disposto, tra l'altro, che le anticipazioni di bilancio concesse all'ex Inpdap, al fine di garantire il pagamento delle prestazioni erogate negli esercizi pregressi al 2012, si intendono effettuate a titolo definitivo. In applicazione della suddetta normativa nella prima nota di variazione al bilancio di previsione 2014, si è proceduto all'accertamento del credito nei confronti dello Stato per 21.698 milioni di euro ed è stato contestualmente azzerato il debito esistente in contropartita per il medesimo ammontare: il patrimonio netto dell'Inps registra nel 2014, quindi, un incremento di 21.698 milioni di euro.

Le misure previste nella suddetta legge di stabilità, in linea con gli auspici del CIV, hanno consentito, inoltre, di trovare un'idonea soluzione al deficit strutturale della CTPS, la cassa dei trattamenti pensionistici statali. Per la prima volta, nel consuntivo 2013, si è potuto chiudere la cassa in pareggio, questo perché il MEF, in via interpretativa, ha stabilito che, in sede di predisposizione di consuntivo, l'Istituto poteva azzerare il debito nei confronti dello Stato relativamente alla partita delle anticipazioni di bilancio concesse per il pagamento delle pensioni agli statali.

Permane, invece, il deficit della CPDEL, la cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, che nel 2013 risulta pari a quasi 7 miliardi di euro. Tale gestione ha fatto registrare negli ultimi anni disavanzi economici e patrimoniali in progressivo deterioramento a causa della contrazione delle entrate contributive, determinata dal blocco del turnover operante nel pubblico impiego, a cui si contrappone il continuo aumento delle uscite per prestazioni istituzionali.

Per tale cassa, quindi, si attendono interventi legislativi che individuino opportune fonti di copertura.

Il Segretario

Pagina 42



Gestioni amministrate

La maggior parte delle Gestioni Previdenziali amministrate dall'INPS, ad eccezione della gestione dei parasubordinati e della gestione ex ENPALS, presentano deficit economici e patrimoniali anche di consistente entità; le criticità maggiori si rilevano nel FPLD ed in particolare nei risultati di bilancio delle separate evidenze contabili (con maggior riferimento all'ex INPDAI), nelle Gestioni CD/CM e Artigiani, ed infine nella Gestione ex INPDAP.

Il CIV, pertanto, ribadisce l'urgenza di aggiornare i bilanci tecnico attuariali delle gestioni amministrate per poter effettuare una valutazione complessiva sulla sostenibilità dell'intero sistema pensionistico nel medio e lungo periodo.

Dai risultati ottenuti si potranno trarre le opportune valutazioni da sottoporre all'attenzione delle Autorità Vigilanti per adottare idonei interventi correttivi.

Residui attivi e passivi

Con riferimento alla notevole consistenza dei residui attivi e passivi, il CIV ribadisce, come già sottolineato nei precedenti referti e come raccomandato anche dal Collegio dei Sindaci, la necessità di un puntuale monitoraggio dei residui attivi e passivi al fine di perseguire da un lato il graduale smaltimento dei residui passivi e dall'altro l'adozione dei necessari atti interruttivi della prescrizione per quelli attivi.

Nell'anno 2013 il tasso di accumulazione sia dei residui attivi che di quelli passivi registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente: i residui attivi risultano pari, a fine 2013, a 132.606 mln di euro a fronte dei 122.315 del 2012, mentre i residui passivi risultano pari a 113.377 mln rispetto ai 95.401 mln del 2012.

L'importo di 132.606 mln di residui attivi tiene conto dell'operazione di eliminazione dei residui che è stata effettuata per partite creditorie per le quali si sono verificate situazioni di irrecuperabilità o di insussistenza del credito (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n.11 del 16 luglio 2014).

La parte più consistente dei residui attivi è costituita dai crediti contributivi che ammontano, al 31 dicembre 2013, a 78 mln di euro, a



fronte dei quali sono stati accantonati al relativo fondo di svalutazione crediti circa 39 milioni di euro (con una percentuale media di svalutazione pari al 49,5%).

Considerato il permanere delle criticità connesse con l'incremento della massa dei residui, il CIV ritiene necessario verificare i criteri fissati per la loro iscrizione in bilancio nonché la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili che ne giustificano il mantenimento.

Spese di Funzionamento

Le disposizioni normative in tema di *spending review* hanno imposto all'Istituto l'adozione di misure di contenimento delle spese che hanno inciso significativamente sul bilancio dell'Istituto, l'importo versato al Bilancio dello Stato è risultato pari, per l'anno 2013, a 553 mln di euro. Le riduzioni più significative hanno riguardato: le spese per i servizi tecnologici, le spese per l'invio di posta massiva, le spese per convenzioni con banche e poste e le spese per i fitti passivi.

Il CIV, nel rilevare che l'adozione di misure di razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento imposte dal legislatore hanno comportato risparmi progressivamente crescenti (si è passati da 260 milioni del 2012 a 553 milioni del 2013), ritiene necessario un intervento normativo diretto a realizzare una consistente riduzione delle predette misure al fine di evitare di compromettere la funzionalità dell'Istituto e, quindi, la sua capacità di erogare servizi.

Tutto ciò premesso e tenuto conto:

- della documentazione che costituisce il Rendiconto generale 2013, in particolare della relazione del Direttore generale e della relazione sulla gestione del Commissario Straordinario, cui si rimanda per un esame più analitico;
- > della relazione del Collegio dei Sindaci e delle loro considerazioni finali;
- > delle considerazioni conclusive contenute nella presente Relazione,

è stato predisposto l'allegato schema di deliberazione.

